

## A Finale si gioca tra arte grafica e pittorica



**Lucio Vranca**  
**giovedì 4 agosto 2011**

Si è conclusa tra gli applausi la "sei giorni" delle manifestazioni organizzate dall'Ass. Culturale Ricreativa "L'Approdo" di Finale. Numerosi i presenti alla cerimonia conclusiva molti dei quali hanno vissuto, passo dopo passo, tutti i momenti della lodevole iniziativa. Si leggeva negli occhi del Presidente Paolo Polizzotto la gioia carica di soddisfazione per la riuscita della dimostrazione pubblica e per avere palesato che le cose si possono fare anche autonomamente senza l'ausilio delle istituzioni. Al termine dell'intervento del Presidente sono state consegnate le coppe e gli attestati di partecipazione ai vincitori dei tornei di tressette e cinquecento, ai primi tre classificati del concorso fotografico e a quanti hanno dato un concreto contributo organizzativo.

E' stata consegnata, infine, una targa ricordo alla pittrice Maria Antonietta Terrana per la personale di pittura. Si è classificata al 1° posto del torneo di tressette la coppia Manzone-Pepe e al 2° posto la coppia Castiglia-Musotto. Ha vinto il torneo di cinquecento la coppia Caruso-Lembo. Al secondo posto si è piazzata la coppia Bisconti-Cassataro. Credo sia simpatico sottolineare che a sbaragliare gli altri partecipanti, classificandosi al 2° posto del torneo di tressette, è stato l'ottantunenne Santo Musotto (nella foto) che ha messo "sul tavolo" un'eccellente vivacità ed una straordinaria capacità mentale invidiabili. Il concorso fotografico, dal titolo "La Valdemone ed il suo territorio" ha avuto i seguenti vincitori: al 1° posto si è classificato il sig. Giuseppe Vecchio; al 2° posto Kati Caruso e al 3° Chiara Scialabba.



Una nota di merito va tributata all'infaticabile Vicepresidente dell'Associazione Antonio Giordano per l'eccellente spirito organizzativo che, con l'apporto di Pino Madonna, Mimmo Cipriano e l'intero Consiglio Direttivo e con il contributo di alcuni soci come Angelo Scialabba, Giuseppe Putiri ed altri, ha portato a termine, con successo, tutte le fasi organizzative. Il Consiglio Direttivo si è sentito in dovere di ringraziare "i Commissari selettori" del concorso fotografico Giacomo Di Marco, Santi Vitrano, Nina Kalinovà e la giovane Erica Cinquegrani per la loro disponibilità. La Commissione è stata presieduta dal Presidente dell'Associazione Paolo Polizzotto sotto lo sguardo vigile di Antonio Giordano in veste di "Notaio".

### **L'ARTE DI MARIA ANTONIETTA TERRANA**



**La vivacità dei colori e la spiccata fantasia dell'Artista Maria Antonietta Terrana, hanno impreziosito la manifestazione. Intervistata, l'artista ha dichiarato: "I miei quadri hanno i colori e la vivacità della Sicilia con il mare dominante, i fiori e la sicilianità quotidiana". La mostra delle opere ha riscosso un formidabile successo. L'apprezzamento dei visitatori è stato unanime come unanime è stata**

**la stima che la pittrice è riuscita a conquistare in pochi giorni per la sua semplicità. Le sue opere sono la sintesi del suo essere, del suo vissuto dove il desiderio di gioire si mescola alla voglia di libertà, libertà che si legge nella sua innata espressione pittorica. Basta guardare i fiori, l'azzurro mare, una semplice barca che racconta parte della sua storia legata a quella dell'artista. Maria Antonietta Terrana non ama "dire" preferisce dare spazio al linguaggio delle sue opere che raccontano parte delle sue esperienze; ricordano i suoi affettuosi legami; sono la testimonianza della sua rinascita che ha il sapore della serenità riconquistata. La sua non è un'arte che mira alla perfezione dei soggetti, ma a raccontare, esaltando alcuni elementi della sua fantasia, la sua storia. Una storia dove s'intrecciano momenti "grigi" ad evoluzioni gioiose dove il tema prevalente è l'amore che l'ha rigenerata.**

Maria Antonietta Terrana parteciperà all'estemporanea di pittura a San Mauro C.de organizzata dall'Associazione "Arte e frammenti" nata per ricordare l'artista ed uomo Piero Zacco.

L'iniziativa, sicuramente, avrà una sua naturale continuità proprio perché mira alla valorizzazione di quelle che sono le peculiarità del nostro ambiente incontaminato: la vocazione turistica basata sulla bellezza delle opere d'arte e le meraviglie paesaggistiche sono un esempio. Si è fatto strada un forte appello affinché, in un percorso di sviluppo, diventi dominante l'idea di incoraggiare l'aspetto culturale che, nella nostra comunità, stenta ad emergere e primeggiare.



Nella foto da sinistra: Mario Manzone, Giuseppe Vecchio, Maria Antonietta Terrana, Chiara Scialabba, Kati Caruso, Vincenzo Castiglia, Santo Musotto, Giovanni Lembo, Giorgio Caruso, Giuliano Biscanti, Antonio Cassataro, Pietro Pepe.